

BREVE STORIA DELLA DECADENZA MASSONICA¹

di

Dario Chioli



Grembiule massonico francese del XVIII secolo

¹ Questa è una semplice sintesi di studi pregressi. La documentazione di supporto si può trovare nella sezione sulla massoneria del mio sito:
https://www.superzeko.net/#Sulla_massoneria.

La massoneria operativa di un tempo era semplicemente la comunità di coloro che erigevano cattedrali e altri edifici, muratori e architetti insomma. Erano tutti compagni allo stesso titolo, titolo che consisteva nella loro maestria operativa. Chi stava imparando il lavoro, non diventava compagno a pieno titolo finché non aveva imparato a fondo. Tale comunità era allora chiaramente cristiana, aveva i suoi cappellani, le sue leggende, i suoi santi protettori, le sue vie di culto privilegiate potremmo dire.

Per essere bene accettati nella loggia di riferimento ci si doveva attenere a un codice di comportamento rigoroso, non erano ammessi malfattori e scapestrati.

Il maestro era semplicemente colui a cui era delegata l'organizzazione del cantiere, e tale era finché durava il cantiere. Non che fosse dunque spiritualmente superiore agli altri. Era semplicemente un massone – ma a volte neppure, poteva anche essere un abate – particolarmente competente nell'organizzazione del personale e dei materiali, a cui veniva riconosciuta la sua competenza e delegata quindi la gestione. In tutto ciò non c'era nulla di male.

Ma capiamoci bene: non c'era nessuna iniziazione, nessuna teurgia se non quella cristiana, nessun sincretismo. Era una forma di cristianesimo adattata al mestiere.

Poi però le commesse di lavoro scesero drasticamente, le politiche economiche, le tecnologie cambiarono, i massoni si trovarono con poco lavoro e pochi soldi. Ma dovevano pagarsi i locali delle logge e le altre spese generali, mentre forse molti di loro aspiravano ad un ruolo sociale più gratificante.

Allora iniziarono a introdurre nelle logge sempre più massoni che massoni non erano, i cosiddetti “massoni accettati”. Costoro erano ricchi, nobili, studiosi, scienziati, spesso cristiani soltanto di nome, e da un certo punto in poi neppure questo, e nulla sapevano di architettura, tanto che da “operativa” la massoneria divenne “speculativa”.

Nelle logge tramite i massoni accettati entrarono interessi politici, interessi economici, libertinismo, ogni forma di gnosi e di occultismo, anche le più scadenti; furono creati il grado – non più la funzione logistica soltanto – di maestro e gli alti gradi, che operativamente non avevano alcun significato ma gratificavano le pretese di distinzione delle classi al potere.

Tutto ciò portò a una rapida degenerazione della massoneria: da una parte venne introdotto il mito dell’iniziazione massonica, che praticamente, checché se ne dica, faceva concorrenza ai sacramenti e ai riti della chiesa cattolica e anglicana, essendo contestuale alla protestantizzazione della massoneria.

Fu sostituita la leggenda di Hiram a quella di Salomone; fu costruita una struttura associativa generale

che sovrintendeva alle singole logge, a capo della quale c'era quasi sempre un esponente della famiglia reale.

Nel frattempo le ultime logge operative si spegnevano e restavano solo dei *club* dove brava gente e degni studiosi venivano a mescolarsi a gente motivata da fini personali di ricchezza o potere.

La massoneria divenne la *longa manus* nel mondo dell'impero britannico e successivamente di molte altre monarchie e potentati economici occidentali.

Non solo, ma uscendo dall'Europa divenne intrinseca alla struttura di potere nordamericana, contribuendo ad affermare e mantenere la segregazione razziale, tanto che, dopo la fondazione del Ku Klux Klan, ne entrarono in essa prima almeno uno dei fondatori, Nathan Bedford Forrest, e poi un gran numero di aderenti, mentre tuttora negli Stati Uniti ci sono, *de facto* anche se non più *de iure*, due massonerie distinte per bianchi e neri². Uno dei più noti massoni americani, Albert Pike, per quanto non contestasse la validità delle logge "Prince Hall" (di derivazione irlandese, non anglosassone) in cui si riunivano massoni di colore, espresse una volta l'intenzione di ritirarsi dalla sua loggia qualora i neri vi fossero ammessi³, ed era altresì convinto

² Cfr. https://www.superzeko.net/doc_dariochioli_saggistica/DarioChioli-MassoneriaSegregazioneRazzialeEKuKluxKlan.pdf

³ *Ibidem*.

che ruolo della massoneria fosse di manipolare le masse per dirigerle⁴.

Questi massoni WASP⁵ sostennero e tuttora sostengono gran parte delle guerre e delle dittature dell’America latina e in giro per il mondo, purché funzionali ai loro interessi e al loro predominio.

Per tutte queste ragioni, dal XVIII secolo in avanti, la massoneria si è configurata come una struttura avversa alla chiesa cattolica, che comprensibilmente ne ha scomunicato gli aderenti.

A un certo punto infatti essa permise l’accesso ai deisti, poi ai non cristiani, poi talvolta persino agli atei.

Si crearono in tal modo logge ebraiche, logge orientali, logge teurgiche, gnostiche, magiche, e qualche loggia ha avuto tra i suoi membri personaggi abbastanza inquietanti e decisamente anticristiani (per non dire anticristici), come Aleister Crowley⁶ o Robert Ambelain⁷.

⁴ Cfr. https://www.superzeko.net/doc_dariochioli_saggistica/DarioChioliAlbertPikeLArchitettoDellUniversoLaManipolazioneDellaSocieta.pdf

⁵ Sigla per *White, Anglo-Saxon, Protestant*, ovvero: bianchi, anglosassoni, protestanti.

⁶ Iniziato nella Anglo-Saxon Lodge No. 343 di Parigi nel 1904 e affiliato da Arturo Reghini come membro onorario del “Rito Filosofico Italiano” il 20 ottobre 1913.

⁷ Iniziato il 24 marzo 1939 nel Tempio della Porte d’Orléans a Parigi, nella loggia “La Jérusalem des Vallées Égyptiennes”, operante nel rito di Memphis-Misraïm.

Si sostennero pure politiche di dura persecuzione religiosa verso i cattolici, talvolta con uccisioni di massa, per esempio in Messico.

Insomma, avendo abbandonato la sua natura di confraternita cristiana, la massoneria divenne un complesso in cui la buona fede di alcuni si mescolava alla mala fede di altri.

La sua fonte spirituale si inquinò e seccò, cedette a tutti i ciarlatani e fu infiltrata e manipolata per secoli dai servizi segreti più o meno deviati di molte nazioni.

Quindi possiamo affermare di buon grado che se la massoneria tornasse ad essere quel che era prima della sua decadenza, magari riadattata ad altre forme operative, sarebbe una cosa interessante. Ma così com'è non solo non sembra valere granché, ma anche costituire un pericolo. Infatti proclama di sostenere la libertà dei popoli ed individuale, nonché l'integrazione psicologica e spirituale della persona, ma la libertà che sostiene non è quasi mai una libertà di tutti, bensì solo di quelle entità e categorie che rispondono alle sue necessità di autoconservazione, mentre quanto all'integrazione psicologica e spirituale, se si fa caso ai molti "incidenti di percorso" avvenuti nei secoli, non sembra aver prodotto frutti davvero apprezzabili.

2/9/2026